

Decreto Dirigenziale n. 4 del 14/02/2012

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

DD 48/2011CERTIFICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DELLA PROVINCIA DI CASERTA - ANNO 2010 - INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE ALLEGATI.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 5 della DGR 638/2009 ha previsto che "la certificazione delle percentuali di Raccolta differenziata dei RSU avviene con il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Campania approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato del 14/11/2008 n. 5723";
- che con il D.L. 195/2009, convertito con modificazioni, dalla L. 26/2010, è stata sancita la chiusura dell'emergenza nel settore rifiuti nella Regione Campania, con il pieno subentro degli Enti ordinariamente competenti;
- c. che l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011, ha previsto che "nel caso di mancato rispetto da parte dei Comuni degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23/5/2008 (25% al 31/12/2009, 35% al 31/12/2010, 50% al 31/12/2011), convertito con modificazioni dalla L. 123/2008, così come certificati dalla Regione Campania, il Prefetto diffida il Comune inadempiente a mettersi in regola con il sistema della raccolta differenziata, assegnandogli il termine perentorio di tre mesi. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto attiva le procedura di nomina di un commissario ad acta";
- d. che con DGR 143 del 12 aprile 2011 sono stati individuati i criteri e le procedure per la certificazione dei dati della RD dei Comuni della Regione Campania nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 6 del precitato D.L. 196/2010;
- e. che con D.D. n. 48 del 20/12/2011 sono stati certificati, ai sensi della DGR 143/2011, i dati della raccolta differenziata della Provincia di Caserta per l'anno 2010 senza quelli dei comuni di Mondragone, San Marcellino e Teverola, perché non pervenuti al sistema informativo Osservatorio Regionale dei Rifiuti.
- f. che l'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, allo scopo di incentivare la buona prassi della riduzione dei rifiuti ha implementato l'allegato 1 del sopra citato decreto con una ulteriore colonna dedicata al peso del compostaggio domestico che, ai sensi della DGR 143/2011 può essere incluso nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata;
- g. che l'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, allo scopo di individuare le criticità della raccolta differenziata, ha implementato l'allegato 2 del medesimo decreto con il valore percentuale delle quantità per singolo CER e con la legenda completa dei codici CER;

CONSIDERATO

a. che la provincia di Caserta, con nota prot. n. 7628 del 26/01/2012, ha trasmesso la richiesta di certificazione dei dati del comune di San Marcellino per l'anno 2010, avendo il Comune completato l'invio dei dati;

RITENUTO

- a. di dover integrare la certificazione dei dati della Raccolta differenziata della Provincia di Caserta dell'anno 2010 ci cui al sopra citato DD n. 48/2011 con i dati del comune di San Marcellino;
- b. di dover rettificare gli Allegati 1 e 2 del sopra citato Decreto;
- c. di dover sostenere la buona prassi della riduzione dei rifiuti;

VISTI

- a. I'art. 5 della DGR 638/2009;
- b. la legge 26/2010;



- c. l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011;
- d. il D.D. n. 48 del 20/12/2011;
- e. la D.G.R. n. 143 del 12 aprile 2011;
- f. la nota della Provincia di Caserta n. 7628 del 26/01/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito riportati:

- a. Di integrare i dati della raccolta differenziata della Provincia di Caserta per l'anno 2010 di cui al D.D. 48/2011 con quelli del comune di San Marcellino;
- b. di sostituire gli Allegati 1 e 2 del D.D. 48/2011 con gli Allegati 1 e 2 al presente decreto che sono parte integrante dello stesso;
- c. di confermare la mancata certificazione, per l'anno 2010, dei dati dei rifiuti dei comuni di Mondragone e Teverola;
- d. Di inviare, il presente provvedimento alla Prefettura di Caserta, alla Presidenza della Regione Campania, alla Provincia di Caserta, all'Assessorato all'Ambiente, all'AGC 21 e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Adelaide Pollinaro